



BANDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI RETE TRA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON CAPOFILIA E MAGGIORANZA DELLE IMPRESE ADERENTI CON SEDE LEGALE IN PIEMONTE , AI SENSI DELLE LEGGI N. 33/2009, n.122/2010 E S.M.I..

(presentazione domande telematiche: dal 15/01/2012 al 31/03/2012)

Art 1 – Finalità e risorse

L'intervento è finalizzato a sostenere i processi di integrazione tra imprese, allo scopo di supportare processi di riorganizzazione delle filiere, di incrementare l'efficienza dei processi produttivi, lo sviluppo commerciale delle imprese, la loro capacità innovativa.

In particolare si intende sostenere la crescita dei raggruppamenti di imprese costituiti nel corso del 2011/2012, o in fase di attivazione, secondo la forma del contratto di rete, volto a potenziare la forza contrattuale delle imprese ed accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali, migliorandone la capacità di innovazione e le opportunità per reagire alle difficoltà connesse alla congiuntura economica.

Il contratto di rete viene definito come il "contratto mediante il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa".

Il deposito presso il Registro Imprese camerale e l'asseverazione del contratto di rete permettono inoltre alle imprese aderenti di usufruire delle agevolazioni fiscali di cui alla Circolare delle Agenzia delle Entrate n. 4/E del 15 febbraio 2011, che si traducono in una sospensione d'imposta (limitatamente ad IRPEF ed IRES) di cui possono fruire gli utili d'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal contratto asseverato.

L'asseverazione è fornita da organismi espressione dell'associazionismo imprenditoriale o da organismi pubblici individuati con apposito decreto, che dovranno verificare in concreto la sussistenza degli elementi propri del contratto di rete e dei relativi requisiti di partecipazione in capo alle imprese che lo hanno sottoscritto.

Il contratto può, quindi, prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2614 e 2615 del codice civile e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso.

Unioncamere Piemonte monitorerà lo sviluppo dei progetti sulle Reti d'impresa, garantendo un supporto informativo e tecnico nel percorso di sviluppo progettuale.

Art 2. Agevolazioni previste

L'intervento economico camerale prevede lo stanziamento di 6 voucher da 6.000 € l'uno, finalizzati all'abbattimento dei costi relativi a consulenze professionali e studi di fattibilità sostenuti dalle imprese che stanno creando o hanno creato una nuova rete.

Qualora, alla fine del progetto, le risorse destinate ai voucher risultassero superiori, Unioncamere Piemonte si riserva la facoltà di aumentare il numero di Voucher a disposizione delle imprese.

Art 3. Soggetti ammessi a presentare la domanda e beneficiari

Destinatari delle agevolazioni sono i raggruppamenti di imprese, con la forma di contratto di rete, in fase di costituzione o costituiti a partire dal 25 luglio 2011, data di approvazione da parte del comitato di gestione del progetto n. 151 "Reti di impresa in Piemonte: aggiungere competitività al territorio" dell'accordo di programma MISE- Unioncamere 2010.

Il " Contratto di Rete" è definito ai sensi dell'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto legge n. 5/2009 convertito con legge n. 33/2009, nonché dell'art. 42 del decreto legge n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010 e s. m. i..

La maggioranza numerica delle imprese aderenti al contratto di rete dovrà avere sede legale e/o operativa in Piemonte ed essere iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli.

I soggetti che non hanno ancora depositato il contratto di rete presso il registro imprese della Camera di commercio di competenza dovranno farlo entro il 30/06/2012, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Per accedere alle agevolazioni, le imprese aderenti al contratto di rete dovranno:

- essere in regola con obblighi previdenziali, tributari e di lavoro, pagamento del diritto annuale camerale, denuncia di inizio attività, disposizioni sugli aiuti di stato (v. Allegati 3, 4 e 5);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, di cui dall'art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, o comunque, altri aiuti dichiarati illegali o incompatibili da dichiarare secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 23 maggio 2007 (allegato 2 – clausola Deggendorf);
- non versare in condizioni di difficoltà con riferimento a quanto previsto all'art. 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/20081 (autodichiarazione contenuta nel Mod. di domanda);

Tali verifiche saranno effettuate nella fase antecedente alla liquidazione del contributo.

Art. 4 – Normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato

I contributi di cui al presente bando sono erogati in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di stato applicabile ai diversi settori, con riferimento alle diverse tipologie di agevolazione previste dall'art. 2 ed alla tempistica relativa allo sviluppo delle attività: il regime individuato per ciascun intervento sarà comunicato nella nota di concessione (e precisato nella determina dirigenziale), al termine dell'istruttoria per ciascuna richiesta di contributo.

Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti de minimis percepiti, va calcolato a ritroso considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti (escludendo dal calcolo della soglia relativa eventuali gli Aiuti ricevuti nell'ambito del Quadro Temporaneo Anticrisi 2008 - 2010).

Art. 5 – Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi (al netto di IVA) di consulenza e assistenza tecnica per:

- spese di consulenza per analisi preventiva, definizione del piano di fattibilità economica, tecnica e finanziaria del Contratto di Rete, nonché assistenza tecnica in itinere per processi di aggregazione aziendale;
- costi di consulenza e spese notarili (con indicazione di estremi identificativi ed oggetto dell'atto) per la costituzione del contratto di rete e stipulazione di accordi di partnership tra imprese per collaborazioni continuative diverse dal mero rapporto cliente-fornitore (riferibili agli interventi ammissibili di cui sopra);

I progetti di rete già avviati, che presentano a contributo costi già sostenuti, potranno presentare spese fatturate e pagate a partire dal 25 luglio 2011 al 31 marzo 2012, mentre per i progetti con avvio successivo alla data di presentazione della domanda, l'attività potrà concludersi al 30/04/2012.

In caso di presentazione dell'istanza da parte del soggetto comune della rete (mandatario fondo comune ai sensi art. 1703 e seguenti del Codice Civile) sono ammesse:

- le spese fatturate al soggetto comune della rete, con pagamenti a carico dei singoli aderenti;
- le spese fatturate e pagate in capo alle singole imprese propedeutiche alla creazione della rete, a condizione che, il contratto di rete venga effettivamente stipulato e iscritto nel Registro imprese entro il 30 giugno 2012.

I pagamenti dei titoli di spesa potranno essere effettuati esclusivamente previa presentazione di copia fotostatica delle fatture relative alle spese ammissibili di cui sopra e dei relativi bonifici bancari.

I pagamenti dei titoli di spesa dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione.

I dati sulle spese sostenute e sui relativi pagamenti verranno attestati dall'impresa (al netto di IVA) con dichiarazione sostitutiva di notorietà nella domanda di contributo.

Art. 6 – Esclusioni, limitazioni, cumulo.

Non sono ammissibili all'agevolazione:

- spese di consulenza connesse a carattere continuativo o periodico e quelle connesse alle normali esigenze di funzionamento delle imprese aderenti alla rete;
- costi non direttamente riconducibili alle attività descritte nel programma di rete;
- costi non connessi agli impegni assunti dai firmatari tramite il contratto di rete;
- spese per bolli, I.V.A., oneri tributari, tasse o imposte di qualsiasi tipo;
- spese per acquisti di immobili, autovetture, arredi e mobili d'ufficio;
- acquisti di beni o attrezzature usati;
- operazioni di leasing.

Non sono ammissibili le spese di cui all'art.5 se relative ad operazioni di aggregazione in cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante delle altre imprese coinvolte per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società).

Non sono ammesse le spese per consulenze rese da imprese, o dai relativi amministratori e dipendenti, coinvolte nel processo di aggregazione, fusione (incluso il caso dell'incorporazione) o crescita dimensionale.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime attività, ovvero a valere sugli stessi costi ammissibili.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande, istruttoria, valutazione.

Le domande di contributo dovranno essere fatte dall'impresa mandataria o capofila sulla base della modulistica disponibile on-line alla pagina www.pie.camcom.it/reti_impresa, firmate dal legale rappresentante ed inviate tra il 15 gennaio e il 31 marzo 2012 in modalità telematica all'indirizzo di posta certificata segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it.

Sul sito internet di Unioncamere Piemonte saranno altresì fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

L'istruttoria per la valutazione sarà curata da una commissione senza oneri formata dal Segretario Generale di Unioncamere Piemonte e dai Segretari generali delle otto camere di commercio piemontesi.

L'agevolazione sarà gestita secondo la graduatoria redatta dalla commissioni di cui sopra, fino alla concorrenza delle risorse stanziare per i voucher, salvo redistribuzione finale delle risorse inutilizzate, a beneficio delle domande ammissibili pervenute nei termini del bando.

Nella valutazione delle domande si valuteranno le reti secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza:

- numero di imprese costituenti la rete: verranno valutate con maggior favore le reti costituite da una numerosità maggiore di imprese;
- concentrazione dell'attività su un'unica filiera: verranno valutate con maggior favore le reti costituite tra imprese appartenenti alla stessa filiera produttiva
- ricerca e sviluppo/internazionalizzazione: verranno valutate con maggior favore le reti il cui programma sarà orientato all'incremento delle attività di ricerca e sviluppo e del livello di internazionalizzazione delle imprese aderenti.
- partecipazione di imprese giovani e/o femminili: verranno valutate con maggior favore le reti costituite da imprese con una forte componente giovanile e/o femminile.

Le eventuali integrazioni o chiarimenti richieste all'impresa capofila proponente dovranno essere fornite, in via telematica, ad Unioncamere Piemonte entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda o la riduzione del contributo.

La graduatoria completa dei progetti ammessi alle agevolazioni del presente bando, sarà pubblicata nel sito internet di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it, in seguito alla chiusura del bando, entro il 30/04/2012.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

Per la documentazione da allegare, si rinvia ai seguenti allegati, da trasmettere tramite posta elettronica firmati dal mandatario del progetto o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria con l'eventuale supporto dell'Ufficio Studi e Statistica:

All. 1) modello domanda mandatario RETE (cui allegare documentazione di progetto)

All. 1a) traccia relazione tecnica progetto RETE

All. 1b) dichiarazione impegno RETE

All. 2) clausola Deggendorf

All. 3a) Fac-simile Dichiarazione De minimis

All. 3b) Fac simile De minimis Agricoltura

All. 3 c) Fac simile De minimis Pesca

All. 4) Dichiaraz_cumulo aiuti agricoltura 62_2001

All. 5) Modello Conto corrente

Il file pdf per la domanda - All. 1) - in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile sul sito www.pie.camcom.it, firmato dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato tramite posta elettronica.

Art. 9 - Avvertenze

Unioncamere Piemonte informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di contributo viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla 7 normativa comunitaria: il trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi degli art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e comunitarie, in conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

Unioncamere Piemonte effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000), fatte salve le conseguenti sanzioni penali previste.

Art 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Coordinatore dell'Area Studi e Sviluppo del territorio e si intende avviato all'atto della comunicazione via PEC da parte dell'ufficio preposto, all'indirizzo di posta elettronica aziendale indicato nella domanda, del numero di protocollo camerale attribuito all'istanza presentata.

Per informazioni e chiarimenti:

UNIONCAMERE PIEMONTE

Sede di Torino – via Cavour, 17

U.O. Studi e Statistica

Telefono: 011 5669260 – 261 - 262 - Fax: 011 5669238

E-mail: studi@pie.camcom.it

**MODELLO PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
per IMPRESA MANDATARIA/CAPOFILA DEL PROGETTO DI RETE**

*(DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA CON FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E
PRESENTARE TRAMITE PRATICA TELEMATICA, IN FORMATO PDF)*

BANDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI RETE TRA
MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON CAPOFILA e MAGGIORANZA DELLE IMPRESE CON
SEDE LEGALE IN PIEMONTE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 33/2009, n.122/2010 E S.M.I..
Apertura: 15 gennaio 2012 - 31 marzo 2012.

AD UNIONCAMERE PIEMONTE

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	il
Residente a	Prov.
In Via	n. civico
Codice Fiscale	

In qualità di titolare rappresentante legale dell'azienda MANDATARIA / CAPOFILA
di seguito indicata

Denominazione*	REA*	
Sede legale: Via*	n. civico*	
Comune	Prov.*	Cap.*
Tel.*	Fax*	
E-mail/*	Sito Web	
Codice Fiscale o Partita IVA*		
Persona da contattare*		
* Dati obbligatori		
Unità operativa: Via <i>(compilare se la sede legale non è in Piemonte)</i>		
n. civico		
Comune	Prov.	Cap.

Settori ammessi al contributo:

Tutti i settori

Visto e letto il BANDO di finanziamento approvato con deliberazione n.99 dalla Giunta di Unioncamere Piemonte nella seduta del 16 dicembre 2011,

CHIEDE

l'assegnazione del contributo di € 6000,00., come previsto dall'art. 2 del bando, a fronte delle spese sostenute per il progetto di rete

- Rete già avviato alla data di presentazione della domanda (spese ammissibili sostenute dal 25/07/2011 al 31/03/2012)
- che prenderà avvio a seguito della concessione dell'eventuale contributo (spese ammissibili dal 25/07/2011 al 30/04/2012).

ALLEGA A TAL FINE

1. copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute per gli interventi ammissibili indicati dall'art. 5 del bando (per le imprese con progetti di rete già avviati);
2. relazione tecnica illustrativa del progetto di rete - (Allegato 1a);
3. dichiarazione di impegno (Allegato 1b);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla regolarità rispetto al DPR 23/05/2007 relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Allegato 3 clausola Deggendorf – da compilare solo per Reg. 800/2008 e Aiuti Agricoltura e Pesca, non De Minimis);
5. autodichiarazione Aiuti "de minimis" relativa al settore di appartenenza - (Allegati 4 a-b-c, Allegato 5);
6. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
7. modello estremi conto corrente su cui effettuare il versamento – (Allegato 6).

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. che l'impresa rientra nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria, con riferimento alla definizione di cui all'art. 2, paragrafo 1, n. 7 ed Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
2. che l'impresa non ha ottenuto altre agevolazioni pubbliche a valere sugli stessi costi ammissibili;
3. di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, citata all'art. 4 del bando e agli allegati 3, 4 a-b-c e 5;

(Luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del titolare o legale rappresentante)*

(*) ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

(Luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del titolare o legale rappresentante)*

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000)

— IL RICHIEDENTE DESIDERA RICEVERE NOTIZIA SU BANDI, AGEVOLAZIONI ED INCONTRI DI FORMAZIONE - INFORMAZIONE PROMOSSI DA UNIONCAMERE PIEMONTE AL SEGUENTE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

(Luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

TRACCIA DI RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI RETE (NASCENTE O GIA' AVVIATO)

Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, la relazione tecnica-illustrativa del progetto potrà essere ulteriormente integrata con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del progetto stesso. La relazione deve essere presentata in forma di **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (ai sensi art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445) e sottoscritta dal leale **rappresentante dell'impresa capofila** – mandatario in rappresentanza delle imprese della rete.

1. Elementi distintivi impresa capofila richiedente e del raggruppamento di imprese

- Indicare gli elementi distintivi dell'impresa capofila / proponente il progetto di rete e l'attività coinvolta nel progetto per cui si avanza richiesta di contributo (attività riferita al codice primario Istat Ateco 2007 della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento, rilevato dal certificato di iscrizione al Registro Imprese)

- Elencare gli elementi distintivi di tutte le imprese aderenti al raggruppamento stesso (codice di attività, particolare caratterizzazione femminile e/o giovanile delle imprese), le attività coinvolte nel progetto di rete di ogni impresa nonché il ruolo svolto da ognuna nella realizzazione del progetto.

2. Breve descrizione generale del progetto di rete

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi strategici in termini di competitività sul mercato di riferimento, che si intendono conseguire tramite la rete, indicando la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi/innovativi/d'internazionalizzazione che si prevede di ottenere con il programma di rete.

3. Piano/programma strategico del progetto

Si richiede una descrizione del piano di avvio e sviluppo della rete: il progetto per il quale si chiede l'agevolazione deve evidenziare, oltre a coerenza e completezza, elementi di valore e di sostenibilità finanziaria e organizzativa.

Il progetto deve evidenziare, oltre a coerenza e completezza, che l'aggregazione proponente l'intervento ha un'idea strategicamente fondata attraverso la quale è possibile raggiungere un risultato comune superiore a quanto ogni impresa è in grado di fare singolarmente.

4. Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede l'agevolazione (indicazione delle date di inizio e fine progetto e di eventuali tappe intermedie significative del progetto, con relativi costi).

Referente n. 1 – Cognome e nome

tel. cell. fax

e-mail

Referente n. 2 – Cognome e nome

tel. cell. fax

e-mail

Luogo e data

Firma legale rappresentante impresa mandataria o capofila

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

*(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da **CONTRATTO DI RETE NON ANCORA COSTITUITO** alla data di presentazione della domanda)*

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione delle agevolazioni previste da Unioncamere Piemonte nel "**Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila e maggioranza delle imprese aderenti con sede legale in Piemonte**", approvato con Deliberazione n.99 dalla giunta di Unioncamere Piemonte del 16 dicembre 2011, per la realizzazione del progetto/iniziativa presentato dal raggruppamento che si costituirà tra le imprese sotto indicate, i sottoscritti:

1) Cognome e nome _____
nato a (Comune di nascita) _____ Prov. _____ in data _____
in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale p.m.i. mandataria/capofila)

percentuale di partecipazione al progetto - _____ %;
partecipante quale impresa MANDATARIA/CAPOFILA del raggruppamento proponente il progetto;

2) Cognome e nome _____
nato a (Comune di nascita) _____ Prov. _____ in data _____
in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale p.m.i. mandante/non capofila)

percentuale di partecipazione al progetto - _____ %;
partecipante quale impresa mandante/non capofila del raggruppamento proponente il progetto;

3) Cognome e nome _____
nato a (Comune di nascita) _____ Prov. _____ in data _____
in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale p.m.i. mandante/non capofila)

percentuale di partecipazione al progetto - _____ % ;
partecipante quale impresa mandante/non capofila del raggruppamento proponente il progetto;

4) Cognome e nome _____
nato a (Comune di nascita) _____ Prov. _____ in data _____
in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale p.m.i. mandante/non capofila)

percentuale di partecipazione al progetto - _____ %;
partecipante quale impresa mandante/non capofila del raggruppamento proponente il progetto;

5) Cognome e nome _____
nato a (Comune di nascita) _____ Prov. _____ in data _____
in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale p.m.i. mandante/non capofila)

percentuale di partecipazione al progetto - _____ % ;
partecipante quale impresa mandante/non capofila del raggruppamento proponente il progetto;

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire il raggruppamento tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata entro il termine perentorio di 1 mese decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Successivamente, l'atto notarile

costitutivo del raggruppamento sarà registrato presso l'Agenzia delle entrate. Entro il termine ordinatorio di 15 giorni dalla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, l'originale o una copia autenticata da notaio dell'atto costitutivo del raggruppamento sarà trasmesso ad Unioncamere Piemonte

DICHIARANO

- che la p.m.i. mandataria/capofila precedentemente indicata sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con Unioncamere Piemonte e quale soggetto a Unioncamere Piemonte liquiderà il contributo concesso;
- che la p.m.i. mandataria/capofila si impegna a versare alle p.m.i. mandanti/non capofila quota parte del contributo ricevuto da Unioncamere Piemonte, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- di esonerare Unioncamere Piemonte da qualsivoglia responsabilità nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo camerale o per qualsiasi altro motivo.

Luogo, _____ Data, _____

N.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA ADERENTE AL RAGGRUPPAMENTO	COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
1			
2			
3			
4			
5			

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla regolarità rispetto al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007 relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (clausola "Deggendorf").

(In caso di raggruppamento, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte di ogni impresa ammissibile del raggruppamento stesso)

Il sottoscritto nato a
 in data..... codice fiscale personale
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa (*ragione sociale come da certificato CCIAA*): con sede legale in via n. fraz. cap.
 Comune Prov.
 codice fiscale impresa p. i.v.a.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, al fine di usufruire del contributo previsto dal "*Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro, piccole e medie imprese con capofila e maggioranza delle imprese con sede in Piemonte*", qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità europee.

DICHIARA

(barrare una sola casella relativa all'ipotesi che ricorre e integrare la voce che interessa)

- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis" definita dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis'), gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili e indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 6 settembre 2011;

oppure

- di rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola "de minimis" e compatibilmente con Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis'), gli aiuti di Stato(1) dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata al numero(2) dell'elenco aggiornato al 06 settembre 2011 per un ammontare totale di euro(3) e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data mediante(4) la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione agli aiuti di Stato(5) soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata al numero(6) dell'elenco aggiornato al 06 settembre 2011;

oppure

di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione agli aiuti di Stato(7) soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata al numero(8) dell'elenco aggiornato al 06 settembre 2011;

Oppure

di rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti di Stato(9) dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata al numero(10) dell'elenco aggiornato al 06 settembre 2011 e di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruitive

Luogo,

Data, li

Il legale rappresentante dell'impresa*

.....

* Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del legale rappresentante dell'impresa

- (1) Se l'impresa ha ricevuto un aiuto fra quelli contenuti nell'elenco inserito in chiusura del presente documento, inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.
- (2) Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.
- (3) Indicare l'ammontare del contributo a fondo perduto o in caso di altre forme di finanziamento (conto interessi, fondo rotativo) l'equivalente sovvenzione lordo.
- (4) Indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso.
- (5) Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.
- (6) Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.
- (7) Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.
- (8) Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.
- (9) Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.
- (10) Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1

**ELENCO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DISPONGONO IL
RECUPERO DI AIUTI DI STATO**
(aggiornato al 6 settembre 2011)

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea

N.	Caso	Decisione della Commissione Europea	Oggetto	Amministrazioni competenti
1	CR 81/1997	2000/349/CE del 25 novembre 1999 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:IT:PDF	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del lavoro INPS
2	CR 49/1998	2000/128/CE dell' 11 maggio 1999 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:IT:PDF	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del lavoro INPS
3	CR 27/1999	2003/193/CE del 5 giugno 2002 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle entrate
4	CR80/2001	2007/286/CE e 2005/4436/CE http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_C80_2001	Euroallumina	Regione Sardegna, Ministero economia e finanze, Agenzia dogane
5	CR 4/2003	C 2010/1711 del 24 marzo 2010 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-4-2003-WLAL-it-24.03.2010.pdf	Aiuto alla WAM Spa	Ministero dello sviluppo economico
6	CR 57/2003	2005/315/CE del 20 ottobre 2004 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF	Proroga della legge Tremonti Bis	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
7	CR 1/2004	2008/854/CE del 2 luglio 2008 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) / Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna
8	CR 6/2004	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei serricoltori esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole Agenzia delle dogane
9	CR 8/2004	2006/261/CE del 16 marzo 2005 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
10	CR 12/2004	2005/919/CE del 14 dicembre 2004 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
11	SA20168 (C 38/B/2004 - C13/2006)	C(2011) 956 definitivo del 23.02.2011 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/215081/215081_1196372_89_2.pdf	Aiuti di Stato a favore di Portovesme Srl, ILA Spa, Euroallumina Spa, Syndial	Ministero dello sviluppo economico e Regione Sardegna
12	CR 5/2005	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei serricoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Agenzia delle dogane
13	CR 27/2005	2009/383/CE del 28 gennaio 2009 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:038:0001:0001:IT:PDF	Aiuto concesso per l'acquisto di foraggi	Regione Friuli-Venezia

		europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:120:0013:0019:IT:PDF		Giulia
14	CR 16/2006	2007/499/CE del 20 novembre 2007 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF	Aiuto alla Nuova Mineraria Silius	Regione Sardegna
15	CR 29/2006	2010/35/CE del 28/10/2009 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:016:0048:0056:IT:PDF	Aiuti concessi dall'Italia per la ristrutturazione delle cooperative del settore della pesca e dei loro consorzi	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
16	CR 36a/2006	2008/408/CE del 20 novembre 2007 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	Ministero dello sviluppo economico
17	CR 36b/2006	C(2009)8112 def. del 19 novembre 2009 GUUE L227 28.08.2010 http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_C36b_2006	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Alcoa Trasformazioni	Ministero dello sviluppo economico
18	CR 13/2007	2008/697/CE del 16 aprile 2008 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	Ministero dello sviluppo economico
19	SA23011 (C39/2007)	Decisione del 23 marzo 2011, testo non ancora disponibile	Aiuto alla ristrutturazione a favore del gruppo tessile Legler	Ministero dello sviluppo economico e Regione Sardegna
20	CR 59/2007	C(2009) 8123 def. del 28 ottobre 2009 GUUE L167 DEL 1°.07.2010 http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_C59_2007	Aiuti per il salvataggio della Ixfin Spa	Ministero dello sviluppo economico
21	CR 19/2008	C(2009) 7184 def. del 30 settembre 2009 GUUE L92 DEL 13.04.2010 http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_C19_2008	Aiuto al salvataggio della Sandretto industrie Srl	Ministero dello sviluppo economico
22	CR 26/2008	2009/155CE del 12 novembre 2008 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF	Prestito di 300 milioni di € ad Alitalia	Ministero dell'economia e delle finanze
23	SA31614 (C 23/1996 e C 71/1997)	C(2007) 3257 del 10 luglio 2007 http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:029:0024:0032:IT:PDF	Sardinia Ferries – settore della navigazione in Sardegna	Regione Sardegna

**Fac-simile dichiarazione "de minimis"
Da compilare su carta intestata dell'azienda**

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____
 Codice fiscale _____
 Residente a _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____
 la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
 _____ (di cui al Bando per la promozione e lo sviluppo di
 contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila e maggioranza delle imprese
 aderenti con sede legale in Piemonte", approvato con Deliberazione n.99 dalla giunta di
 Unioncamere Piemonte del 16 dicembre 2011) la concessione da Unioncamere Piemonte di un
 beneficio pari ad € 6.000

Preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006¹, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto "De Minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquicoltura, per i quali esiste una disciplina ad hoc (reg. CE 875/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (reg. CE 1535/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto

¹ GUCE L 379/5 del 28.12.2006;

è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
- agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi²;
- agli aiuti a imprese in difficoltà;

che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

che l'impresa in premessa generalizzata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1998/2006, per un importo superiore a Euro 200.000,00 (100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del periodo sopra indicato, la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti de minimis:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
b) euro _____ in data _____ concesso da _____
c) euro _____ in data _____ concesso da _____
d) euro _____ in data _____ concesso da _____

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico di € _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 1998/2006.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

² Gli aiuti "de minimis" alle imprese attive nel settore del trasporto su strada, per spese diverse dall'acquisto dei veicoli, sono assoggettati alla soglia di € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

**Fac-simile dichiarazione "de minimis" AGRICOLTURA
Da compilare su carta intestata dell'azienda**

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" AGRICOLTURA
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto

nato a _____

il _____

Codice fiscale _____

residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____

la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____ (di cui alla Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila e maggioranza delle imprese aderenti con sede legale in Piemonte", approvato con Deliberazione n.99 dalla giunta di Unioncamere Piemonte del 16 dicembre 2011), la concessione da Unioncamere Piemonte di un beneficio pari ad € 6.000.

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 1535/2007¹ ha disciplinato gli aiuti de minimis erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquicoltura;
- che l'importo massimo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 7.500,00 Euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti de minimis;
- che la regola de minimis non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;
- che in caso di superamento della soglia di 7.500,00 Euro, l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione Europea dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

Visti gli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 di detto DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi,

¹ GUUE L 337 del 21.12.2007

DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata, non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi fiscali come definiti all'art. 3, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1535/07, per un importo superiore a 7.500,00 Euro, in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso dell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti,

oppure

negli ultimi tre esercizi fiscali la suddetta impresa ha infatti beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
- b) euro _____ in data _____ concesso da _____
- c) euro _____ in data _____ concesso da _____
- d) euro _____ in data _____ concesso da _____

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 1535/2007.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione

dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

**Fac-simile dichiarazione "de minimis" PESCA
Da compilare su carta intestata dell'azienda**

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" SETTORE PESCA
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____ Codice fiscale _____
residente a _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____

_____ con sede legale in _____
la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
(di cui alla Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie
imprese, con capofila e maggioranza delle imprese aderenti con sede legale in Piemonte",
approvato con Deliberazione n.99 dalla giunta di Unioncamere Piemonte del 16 dicembre
2011), la concessione da Unioncamere Piemonte di un beneficio pari ad Euro 6000,00.

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 875/2007¹ ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore della pesca;
- che per imprese attive nel settore della pesca si intendono le imprese dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca;
- che l'importo massimo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 30.000,00 (trentamila) Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 30.000,00 Euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti *de minimis*;
- che la regola *de minimis* non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti diretti a incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o potenza motrice, e) agli aiuti per l'acquisto o la costruzione di navi da pesca, f) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;
- che in caso di superamento della soglia di 30.000,00 Euro, l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione Europea dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

Visti gli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 di detto DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata, non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 875/07, per un importo superiore a 30.000,00 Euro, in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio

oppure

¹ GUUE L 193 del 25.7.2007

Nell'ultimo triennio la suddetta impresa ha infatti beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
b) euro _____ in data _____ concesso da _____
c) euro _____ in data _____ concesso da _____
d) euro _____ in data _____ concesso da _____

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di Euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 875/2007.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

**DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE SOGLIE DI INTERVENTO NEL CASO DI CUMULO
DEGLI AIUTI PER SINGOLA INIZIATIVA NEL SETTORE AGRICOLO E DICHIARAZIONE
DEGGENDORF**

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede in _____
la quale ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
_____ (di cui alla Bando per la promozione e lo
sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila e maggioranza
delle imprese aderenti con sede legale in Piemonte", approvato con Deliberazione n.99 dalla
giunta di Unioncamere Piemonte del 16 dicembre 2011) la concessione da Unioncamere
Piemonte di un beneficio pari ad euro 6000,00 ;

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con propria decisione dell'8 agosto 2000 ha autorizzato l'aiuto di Stato n. 62/01 istitutivo di un regime d'aiuti per il settore agricolo valido per tutti i contributi pubblici erogati dalle CCIAA del Piemonte e del Veneto in favore delle piccole e medie imprese agricole e che lo stesso regime è stato modificato alla luce degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹;

- che nel regime di aiuti in parola è espressamente previsto - al fine di assicurare il rispetto del massimale dell'intervento pubblico per singola iniziativa - che l'impresa beneficiaria dovrà rilasciare ai competenti servizi della CCIAA provinciale erogante l'aiuto, prima della concessione materiale dell'aiuto stesso, apposita dichiarazione dalla quale si evinca se per la medesima iniziativa essa ha già ricevuto - o è previsto che riceva - aiuti pubblici e, nell'ipotesi affermativa, in che entità, indicandone altresì la provenienza;

- che vanno calcolati nel cumulo tutti gli aiuti percepiti dall'impresa, fatta esclusiva eccezione per finanziamenti concessi direttamente dalla Commissione europea, senza cioè il tramite dello Stato, della Regione o di qualsiasi altro ente pubblico nazionale; che in caso di superamento delle soglie e dei massimali previsti dalle pertinenti disposizioni comunitarie per le diverse iniziative, l'aiuto dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, dalla formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che l'impresa in premessa generalizzata non ha beneficiato di alcun contributo pubblico percepito per l'iniziativa di cui alla delibera camerale in parola, finalizzata alla _____

oppure

che ha beneficiato solo dei seguenti aiuti pubblici [N.B. Informazioni da fornire solo se l'impresa ha già beneficiato di altri contributi]:

¹ GUUE C 319/1 del 27.12.2006.

a) euro _____ in data _____ concesso da _____
b) euro _____ in data _____ concesso da _____
c) euro _____ in data _____ concesso da _____
d) euro _____ in data _____ concesso da _____

- che non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007², adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'impresa in parola può pertanto beneficiare del contributo pubblico camerale di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, giacché l'importo totale dell'aiuto erogato è inferiore alle soglie stabilite dalle pertinenti disposizioni comunitarie (Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013), [o, se del caso, dalle altre disposizioni – indicarle].

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

² G.U. n. 160 del 12 luglio 2007: decisione 11 maggio 1999, GUCE L 42/2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione-lavoro; decisione della Commissione 5 giugno 2002, GUCE L 77/2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; decisione della Commissione 30 marzo 2004, GUCE L 352/2004, concernente un regime di aiuti concessi dall'Italia in materia di occupazione; decisione della Commissione 20 ottobre 2004, GUCE L 100/2005, concernente un regime di aiuti concessi dall'Italia in favore di imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

- allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Luogo,..... , li.....

Firma del sottoscrittore

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni: i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione; il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse. Titolare del trattamento Unioncamere Piemonte; responsabile del trattamento è il Coordinatore dell' Area Studi e Sviluppo del territorio. In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.